



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO FARA D'ADDA

PIAZZALE JACQUES MARITAIN, 3 - 24045 FARA GERA D'ADDA (BG)

www.icfara.gov.it - bgic846006@istruzione.it - bgic846006@pec.istruzione.it

Tel. **0363 688710** - Fax. **0363 395980**

Codice Fiscale: 93024340163 - Codice Meccanografico: BGIC846006



- Al Docente responsabile
Ins. Arti Patrizia
- Al Docente responsabile della sicurezza
Ins. Adele Quistini
- **Ai Collaboratori Scolastici**
- Ai rappresentanti dei genitori
Scuola Primaria di Pontirolo Nuovo

Oggetto: **Vigilanza alunni minori**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l' art. 2043 del Codice Civile: "Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno"
- VISTO** l'art. 2047 del Codice Civile: "In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere [minore, ndr], il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto" ;
- VISTO** l'art. 2048 (stralcio) del Codice Civile: "I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la vigilanza. Le persone indicate dal comma precedente sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto" ;
- VISTO** l'art. 61 della legge 11/07/1980, n° 312: "La responsabilità patrimoniale del personale direttivo, educativo e non docente della scuola materna, elementare ed artistica dello Stato e delle Istituzioni educative statali, per danni arrecati direttamente all'amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni, è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposto alla

vigilanza. Salva rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi".

- VISTO** l'art. 29 comma 5 del CCnl 29.11.2007 "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi";
- VISTO** l'art. 47, comma 1, lettera A del CCNL 29.11.2007 (Tabella A) che prevede obblighi di vigilanza anche del personale A.T.A. e obblighi organizzativi di controllo e di custodia del Dirigente Scolastico;
- VISTO** art. 25 D.Lgs n°165/2001 che non prevede per il Dirigente Scolastico compiti di vigilanza diretti sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione, di controllo sull'attività degli operatori scolastici.
- CONSIDERATA** La normativa vigente in materia di sicurezza che attribuisce al Dirigente Scolastico i compiti connessi alla valutazione dei rischi; gli art.19,20,21,22 , Capo II del Regolamento d'Istituto - Scuola Primaria Relativi ai compiti di vigilanza del personale scolastico: "I docenti, oltre a svolgere i compiti di vigilanza durante l'orario di insegnamento, sono tenuti ad accogliere gli alunni secondo le specifiche modalità definite in ciascun plesso e ad accompagnarli al cancello della scuola a fine lezione" (art.19 Regolamento d'Istituto);
- VALUTATA** L'importanza di favorire il processo di crescita autonoma dell'alunno/a;
- VISTO** l'art. 19 bis del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n 148, convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n 172 che prevede:
1. *I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione, possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale*

scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

2. *L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche).*

VISTA

la delibera del consiglio di istituto n. 91 del 02 Maggio 2018 - rettifica disposizioni vigilanza sugli alunni (solo informazione) a.s. 2017/2018.

DISPONE

Le seguenti procedure volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza possibile nella Scuola Primaria di Pontirolo Nuovo durante l'afflusso e il deflusso degli alunni in ingresso e in uscita:

- gli alunni iscritti alla Scuola Primaria di Pontirolo Nuovo, essendo minori, possono essere autorizzati dai propri genitori all'uscita autonoma compilando apposito modulo, nonostante l'Istituto Comprensivo sconsigli ai genitori o agli esercenti la tutela genitoriale ciò per ragioni di sicurezza e perché in attesa di chiarimenti applicativi alla L. 172/2017.
- i minori possono altresì essere ritirati dai genitori o da delegati; in questo caso i genitori impossibilitati al ritiro del proprio/a figli/a compilano apposita delega scritta solo a persone che abbiano compiuto 18 anni d'età, utilizzando il modulo allegato;
- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro del figlio/a. Il docente o il collaboratore scolastico ne verificherà l'identità;
- i docenti di classe forniscono ai genitori e ritirano gli appositi moduli per la delega;
- i docenti, in caso di mancato ritiro, dell'alunno/a, cercano di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro; l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza del docente per 15 minuti che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata; nel caso l'alunno non venga ritirato entro 30 minuti, il personale in servizio deve contattare l'Ufficio di Polizia Municipale e/o ai Servizi Sociali Territoriali ai quali si chiede di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatta la Stazione locale dei Carabinieri dando comunicazione della situazione affinché provvedano a prendersi in carico il minore abbandonato;
- i docenti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno attivano la procedura sopra descritta e convocano i genitori per un colloquio esplicativo;

- i docenti delle classi prime accolgono gli alunni negli spazi assegnati dell'atrio e li accompagnano nelle rispettive aule; i docenti delle classi quarte e quinte, accolgono gli alunni nello spazio prospiciente la bidelleria.

Ore 12:25 - ore 15:55

- i docenti delle classi prime accompagnano gli alunni all'uscita utilizzando la rampa per disabili ubicata lateralmente rispetto all'uscita principale e accolgono i genitori che accedono al cortile.

Ore 12:25 - ore 15:55

- i docenti della classe seconda A accompagnano gli alunni all'uscita principale; i docenti della classe B accompagneranno gli alunni al cancellino laterale. I docenti delle classi seconde permettono l'uscita autonoma agli alunni che hanno presentato richiesta tramite compilazione del modulo apposito.

Ore 12:30 - ore 16:00

- I docenti delle classi terze e quinte vigilano gli alunni accompagnandoli al cancello d'uscita principale, mentre i docenti delle classi quarte accompagnano gli alunni all'uscita laterale. I docenti delle classi terze affidano gli alunni ai genitori o a persone delegate al ritiro, dopo averne accertata l'identità. Scesa la scala esterna i docenti autorizzano gli alunni a raggiungere il deposito delle biciclette. E' permesso l'accesso dei genitori al cortile antistante la scala esterna per il ritiro degli alunni negli orari stabiliti. I docenti delle classi terze, quarte e quinte permettono l'uscita autonoma agli alunni che hanno presentato richiesta tramite compilazione del modulo apposito.
- L'ingresso degli alunni è previsto dalle **ore 8:25** alle **ore 8:30** e dalle **ore 13:55** alle **ore 14:00**.
 - a) Al suono della 1° campanella un collaboratore scolastico apre il cancello principale d'ingresso ed invita gli alunni ad entrare velocemente;
 - b) dopo il suono della 2° campanella, il collaboratore scolastico provvede alla chiusura del cancello.
Gli alunni ritardatari suonano il campanello ed attendono l'arrivo del collaboratore scolastico che li accompagna in classe. I docenti sono tenuti a richiedere la giustificazione scritta e a sollecitare alunni e genitori alla puntualità.
- L'uscita delle classi prime e seconde, è prevista alle **ore 12:25** e alle **ore 15:55**; l'uscita delle classi terze, quarte e quinte, è prevista alle **ore 12:30** e alle **ore 16:00**.
Un collaboratore scolastico:
 - a) al primo suono della campanella apre il cancello e permette ai genitori degli alunni delle classi prime e seconde di accedere al cortile per il ritiro dei figli, invitandoli ad un rapido deflusso verso il cancello d'uscita;
 - b) al suono della seconda campanella, permette ai genitori delle classi terze, quarte e quinte l'ingresso al cortile. Entro quindici minuti tutti gli alunni devono essere usciti dall'edificio scolastico e un collaboratore scolastico provvede alla chiusura del cancello.
- i collaboratori scolastici coadiuvano il docente nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni secondo le seguenti disposizioni:

- a) un collaboratore scolastico garantisce la presenza al cancello sia all'entrata sia all'uscita degli alunni;
- b) l'ingresso degli alunni è previsto dalle **ore 8:25** alle **ore 8:30** e dalle ore **13:55** alle ore **14:00**.
- b.1) al suono della prima campanella un collaboratore scolastico apre il cancello principale d'ingresso ed invita gli alunni ad entrare velocemente;
- b.2) dopo il secondo suono della campanella, il collaboratore scolastico provvede alla chiusura del cancello; gli alunni ritardatari suonano il campanello ed attendono l'arrivo del collaboratore scolastico che li accompagna in classe; i docenti sono tenuti a richiedere la giustificazione scritta e a sollecitare alunni e genitori alla puntualità.
- c) Il termine delle lezioni è previsto alle ore 12:30 e alle ore 16:00. L'uscita degli alunni dalle classi è regolamentata secondo la seguente tabella:

CLASSI	ORARI DI USCITA	CANCELLO DI USCITA COMPETENTE
Classi 3 [^] e 5 [^]	alle ore 12:30 e alle ore 16:00	Cancello principale
Classi 4 [^]	Alle ore 12:30	Cancello laterale
Classi 1A - 1B - 2A	alle ore 12:25 e alle ore 15:55	Cancello principale
Classi 2B - 2C	alle ore 12:25 e alle ore 15:55	Cancello laterale
Classi 4 [^]	Alle ore 16:00	Cancello laterale

I

Un collaboratore scolastico:

- c.1) al primo suono della campanella apre il cancello e permette ai genitori degli alunni delle classi prime e seconde di accedere al cortile per il ritiro dei figli invitandoli ad un rapido deflusso verso il varco uscita di competenza;
- c.2) al suono della seconda campanella, permette ai genitori degli alunni delle classi terze, quarte e quinte l'ingresso al cortile. Entro 15 minuti tutti gli alunni devono essere usciti dall'edificio scolastico e un collaboratore scolastico provvede alla chiusura del cancello.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE altresì le seguenti **PROCEDURE** di controllo

- Visite alle scuole e verifica dell'applicazione delle presenti disposizioni;
- Richiesta elenchi alunni con delega di ritiro e accompagnamento predisposti dai coordinatori di classe;
- Richiesta relazione scritta annuale al referente della sicurezza sull'applicazione delle procedure prescritte;
- Richiesta elenchi alunni con autorizzazione all'uscita autonoma.

Si impegna altresì ad organizzare nelle classi della scuola primaria iniziative di tutela e di prevenzione inerenti all'educazione stradale.

Le presenti disposizioni hanno carattere prescrittivo e inderogabile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela Grazioli